

Verbale dell'Adunanza del 13 Maggio 1919

Presiede il Vice Presidente.

Sono presenti il Consigliere Delegato, Benedetti ed i Consiglieri Turati e Rosmini.

1. Autorizzazione a liquidare il contratto speciale del defunto assicurato Pierrosi Renato.

Il Consigliere Delegato ricorda che le condizioni delle polizze speciali degli ex soci della Cassa Affittuari di Torino non consentono il caso di reattivazione: è soltanto per concessione dello Istituto che si prendono in considerazione le richieste di ripresa in vigore da parte degli assicurati che per sei mesi non abbiano eseguito pagamento di premi, nel qual caso dovrebbe procedersi alla richiesta in ufficio, secondo l'art. 9 del contratto.

Premesse ciò, il Consigliere Delegato riferisce il caso del signor Pierrosi Renato, Delegato v. P. S. in Napoli, il quale trasferito in Altamura non continuò il pagamento dei premi, per la sua polizza speciale, dall'ottobre 1917 all'agosto 1918. Il 3 settembre, a meno dell'Agenzia Generale di Bari, veniva domandata la riattivazione del contratto, che fu accordata con lettera diretta all'Agenzia medesima il 19 settembre 1918. Affioravano gli eredi del Pierrosi che l'atto di autorizzazione pervenne loro, dalla Agenzia, quando già l'assicurato, il 20 ottobre, era morto in seguito ad attacco di influenza durata 9 giorni; e ritenevano dovuto acquiescere il tutto.

alla riattivazione del contratto in base alla precedente lettera dell'Istituto, che emetteva un'impugnativa.

et parte il Dabbio che può essere circa l'affermato ritardo della Agenzia Generale di Parigi nel partecipare agli interessatela concerna riattivazione al contratto, è certo che questa operazione non può esser perfezionata se non quando l'assicurato abbia eseguito il pagamento dei premi arretrati. Il più giustamente fu proceduto, dopo la morte dell'assicurato Pisoni, alla riduzione della polizza.

Il Consiglio Delegato aveva, tuttavia, che può essere giustificato un atto di liberalità, e si tenga conto della tenuità dell'inflessa reclamata, che è di L. 241.80 da pagarsi nel 1928, ossia di L. 180 circa in valore attuale, al saggio di sconto del 4,5, e si tenga presente il fatto delle irregolarità praticate fatte temporaneamente dall'assicurato per ottenere la riattivazione.

Il Comitato,

Accogliendo le conclusioni del Consiglio Delegato autorizza la liquidazione dello intero capitale assicurato con la polizza del Sig. Renato Pisoni.

2. Proposta di assunzione da parte dello Istituto del pagamento della imposta di R. M. sugli stipendi ed assegni del personale

Utile le comunicazioni del Consiglio Delegato circa l'opportunità di proporre al Consiglio di Amministrazione che - come è in uso non solo presso Società industriali private, ma anche presso

so Enti che, sotto la vigilanza governativa, esercitano come l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, industrie aventi carattere di pubblici servizi (Banche di emissione, Casse Nazionali di previdenza ecc.) - anche l'Istituto corrisponde al netto la ritenuta per la imposta di ricchezza mobile e gli stipendi e gli altri emolumenti dovuti al personale;

Dopo opportuna discussione

Il Comitato si incarica al Consigliere Delegato di interpellare preventivamente il Ministero della Giustizia per ottenere di suo nulla osta alla adozione di un provvedimento in tal senso

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la parola

Il Vice Presidente

V. Magagnoli

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

L. Hoffmeyer